



IMF IMB FIOM
FITIM FISM

INTERNATIONAL METALWORKERS' FEDERATION
INTERNATIONALER METALLGEWERKSCHAFTSBUND
FEDERATION INTERNATIONALE DES ORGANISATIONS DE TRAVAILLEURS DE LA METALLURGIE
INTERNATIONELLA METALLFEDERATIONEN
FEDERACION INTERNACIONAL DE TRABAJADORES DE LAS INDUSTRIAS METALURGICAS
FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DEI SINDACATI METALMECCANICI

54 bis, route des Acacias
Case Postale 1516
CH-1227 Geneva
Switzerland

Telephone: ++ 41 22 308 50 50
Telefax: ++ 41 22 308 50 55
E-mail: info@imfmetal.org
Website: <http://www.imfmetal.org>

President: Jürgen Peters
General Secretary: Marcello Malentacchi

Resoconto dell'incontro fra la direzione Indesit Company e una delegazione internazionale della Fism per il monitoraggio congiunto dell'Accordo Quadro Internazionale

Roma, 2 marzo 2007

La costituzione di un tavolo di confronto internazionale concordata in ottobre 2006 fra la FISM e la direzione Indesit si è concretizzata con un primo incontro tenutosi a Roma il 2 marzo 2007 al quale ha partecipato una delegazione di rappresentanti sindacali dei lavoratori Indesit in Gran Bretagna (Amicus), Italia (FIM-FIOM-UILM) e Russia (MMWU), guidata dal Segretario Generale Aggiunto della FISM. La delegazione aziendale era guidata dai responsabili delle relazioni industriali di Indesit Company.

Secondo gli impegni assunti, l'Azienda ha reso disponibile l'elenco di tutti i suoi fornitori in tutti i paesi, essendo inteso che verrà fatto un uso strettamente confidenziale di tali informazioni al solo scopo di verifica del rispetto dell'Accordo. Ha inoltre proposto di assumere i punti concordati con il comunicato congiunto del 24 ottobre 2006 come base di partenza per l'ulteriore discussione, riconoscendo altresì che, nella mutata situazione rispetto al momento della firma dell'Accordo, è indispensabile la partecipazione dei sindacati dei paesi di nuovo insediamento al monitoraggio congiunto.

L'Azienda ha ribadito il proprio impegno al rispetto dell'Accordo in particolare nei propri rapporti con i fornitori, segnalando al riguardo un caso recente di rescissione di contratto con un fornitore inadempiente ad obblighi verso i dipendenti; ha confermato l'avvenuta distribuzione del testo debitamente tradotto dell'Accordo in tutti i suoi stabilimenti; ha indicato nella direzione del personale in ogni stabilimento la responsabilità per l'attuazione di esso e per la segnalazione di eventuali violazioni; ha garantito l'assoluta neutralità rispetto alla libertà di organizzazione sindacale in tutti i paesi senza interferire in alcuna situazione né esercitando alcuna ritorsione che limiti la libertà di scelta di affiliazione sindacale dei singoli lavoratori (citati a questo riguardo gli esempi della Polonia e della Turchia).

Per i compiti futuri del "tavolo internazionale" si è concordato che

- Ci si incontra ogni 6 mesi, elaborando in anticipo proposte per la discussione
- Si punta a chiarire alcuni aspetti dell'accordo (es. estensione formale all'art. 2 delle norme comprese nell'art.1; standard uniformi di igiene e sicurezza)
- Si assuma il comunicato congiunto di ottobre 2006 come parte integrante dell'accordo
- Si prendano in esame casi concreti, puntando a superare possibili confusioni

La delegazione FISM ha ribadito alcune preoccupazioni fondamentali per le condizioni di igiene e sicurezza in tutti i paesi, anche e non solo fra i fornitori; per la piena libertà sindacale negli stabilimenti Indesit e per le condizioni presso le ditte di fornitura in tutti i paesi. Ha espresso apprezzamento per l'atteggiamento positivo e l'impegno manifestato dall'Azienda, valutando positivamente l'incontro. Ha infine annunciato che fornirà con opportuno anticipo una traccia per la discussione al prossimo incontro con proposte riguardo all'attuazione dell'Accordo, allo sviluppo di esso in alcune sue parti e infine alle questioni di igiene e sicurezza.